

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Yang Wang.  
Rientrato a Hong  
Kong da Harvard



A tu per tu  
**Yang Wang**  
Un matematico  
tartaruga  
per rilanciare  
il Web3 cinese  
e l'alta tecnologia

di Rita Fatiguso  
— a pagina 9

**SCARPA**



MOJITO WRAP  
BY SCARPA  
**URBAN  
TRAVELLER.**  
SHOP ONLINE • SCARPA.COM

## Domenica

**LETTERATURA**  
IL POETA  
È UN MINATORE  
DI VERITÀ

di Giorgio Caproni  
— a pagina 1



**MEDICINA**  
MEDIOEVO  
TRA MOLTE  
MALATTIE  
E CAPACITÀ  
DI CURA

di Gilberto Corbellini  
— a pagina 16



## Tech 24

**Corsa digitale**  
Orologi, auricolari,  
sensori da running

di Alessandro Longo  
— a pagina 15



## Lunedì

#agendaestate/1  
Affari di famiglia,  
domani il primo  
di quattro speciali

— Con Il Sole 24 Ore

# Tasse, sanità, statali: caccia a 25 miliardi per la manovra

### Verso la legge di bilancio

Spese obbligate per oltre  
30 miliardi, ma per ora  
ne sono disponibili solo 6

Nella lista cuneo, contratti,  
taglio all'Irpef, pensioni  
e Ponte sullo Stretto

Giorgetti: saremo prudenti  
Ma pesa il pressing dei  
partiti in vista del voto Ue

Dal taglio del cuneo fiscale all'aumento delle risorse per la sanità, dal pubblico impiego alle missioni internazionali, dal taglio Irpef fino al sogno mai realizzato del Ponte sullo Stretto: si fa in fretta a superare i 30 miliardi per scelte obbligate che pongono una pesante ipoteca sulla NadeF di settembre e sulla legge di bilancio per la quale ci sono a disposizione sei miliardi. Restano da trovare dunque 25 miliardi. A ciò si aggiungono i problemi strutturali del bilancio italiano, la frenata congiunturale e il ritorno delle regole riviste del Patto di Stabilità e crescita da inizio 2024. In questo quadro sarà difficile per il governo trovare margini per ulteriori spese in chiave pre-elettorale.

Mobili e Trovati — a pag. 5

## Patto Fisco-contribuenti, professionisti garanti

### Delega fiscale

La delega per la riforma fiscale, appena approvata dal Parlamento, punta ad arruolare i professionisti come certificatori del rischio fiscale. Affidando loro un ruolo di grande responsabilità, quello di garanti del nuovo patto che si vuole costruire fra Fisco e contribuenti.

De Cesari, Parente e Iorio — a pag. 13

### LA GUIDA DEL SOLE



**Speciale delega.**  
Sotto esame le novità della legge di riforma

Da martedì  
«Speciale delega»

— all'interno del quotidiano



Vacanze salate. Secondo uno studio di Assoviaggi agosto non sarà sold out a causa delle minori offerte last minute

IL PESO DEI RINCARI DEI PREZZI

**Turisti in calo  
fino al 30%  
ma per il lusso  
è tutto esaurito**

Amadore, Chierchia, Crivelli, Deganello,  
Dominelli e Viola — alle pagine 2 e 3

## Banche, verso un 2023 da record

### Credito

Oltre ai tassi il crollo (-57%)  
degli accantonamenti spinge  
i conti del primo semestre

L'aumento dei tassi d'interesse e la riduzione dei costi del rischio, combinati assieme, sono la miscela che ha spinto la crescita degli utili delle banche italiane nei primi sei mesi. In particolare, le sei principali banche hanno totalizzato oltre 11 miliardi di utili con un aumento del 60% rispetto al primo semestre del 2022.

Cellino e Ferrando — a pag. 11

### LETTERA AL RISPARMIATORE

**Moncler, al centro  
l'inclusività  
Sfida sul digitale**

Vittorio Carlini — a pag. 12

### BANCA CENTRALE EUROPEA

**INFLAZIONE,  
IL CONTRASTO  
NON È SOLO  
RIALZO DEI TASSI**

di Marco Buti  
e Marcello Messori

Si sta sviluppando, non solo in Italia, un acceso dibattito sulla politica della Banca centrale europea (Bce). Vari commentatori ritengono che la sequenza di aumenti nei tassi di interesse di policy, attuata fra luglio del 2022 e luglio del 2023 (da un tasso dello 0% a uno del 4,25% sulle operazioni di rifinanziamento principale), vada fermata in quanto vi è un'alta probabilità che l'euro area (Ea) entri in recessione nei prossimi mesi. Questa posizione appare rafforzata da tre aspetti. Primo, l'intonazione restrittiva della politica monetaria non si è solo incentrata sull'aumento nei tassi di policy ma ha anche riguardato una riduzione, ancora più prolungata anche se più graduale, della liquidità immessa nel sistema economico; il che ha accentuato le restrizioni creditizie (incrementi dei tassi bancari e rallentamento dei prestiti). Secondo, le transizioni 'verde' e digitale da attuare nell'Unione europea (Ue) già negli anni 2023-'26 richiedono ingenti disponibilità liquide a favore delle imprese, che non sono compatibili con ulteriori restrizioni monetarie. Terzo, le iniziative fin qui intraprese dalla Bce hanno indotto significative riduzioni nel tasso medio d'inflazione dell'Ea.

— Continua a pagina 7

### IN CERCA DI STRATEGIE

**AGRICOLTURA,  
IL DUELLO  
ITALIA-FRANCIA**

di Marco Fortis

Negli ultimi dieci anni, dal 2013 al 2022, Italia e Francia si sono contese il primato del più alto valore aggiunto agricolo dell'Ue: l'Italia è stata davanti alla Francia dal 2013 al 2020, la Francia invece è stata davanti a noi negli ultimi due anni, anche a seguito dei rialzi di diverse materie prime agricole. Al successo dell'agricoltura italiana hanno contribuito alcune specializzazioni produttive.

— Continua a pagina 6

**SIAMO SEMPRE APERTI AD AGOSTO**

**Ambrosiano**  
DA SEMPRE A MILANO

ACQUISTIAMO  
**LE TUE MONETE D'ORO**

Augura a tutti  
*Buone Vacanze!*

MARENGHI 315,00 €	STERLINE 400,00 €	KRUGERRAND 1.705,00 €

**VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI**  
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • [WWW.AMBROSIANOMILANO.IT](http://WWW.AMBROSIANOMILANO.IT)



Colpita. La petroliera russa danneggiata venerdì nello stretto di Kerch

### GUERRA IN UCRAINA

**Kiev dichiara  
sei porti  
del Mar Nero  
zona di attacco**

— Servizio a pag. 8

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 9,90€. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Marocco inedito tra archeologia, ecoresort, trekking e tradizioni

**Turismo etico.** La Fondation Orient-Occident porta avanti il progetto di recupero di una vasta area occidentale con interventi a sostegno della popolazione locale. Dal villaggio di Mezgalef a Tangeri

**Fernanda Roggero**

Imad sorride accanto alla madre, mentre sono in posa per una foto ricordo davanti alla porta di casa. Un villaggio sulla costa selvaggia e incontaminata del Marocco occidentale, lontana dai riad patinati di Marrakech e sospesa in una quiete secolare. Sotto il portico domestico Aysha ha allestito una tavola multicolore e golosa: acqua di rose, tè alla menta, Bessara, il purè di fave con olio di oliva e cumino, Rghaïf, pane sfogliato al miele, Meloui, le crêpes con formaggio, e Amlou, la crema spalmabile a base di mandorle, miele e olio di argan.

Proprio da qui, tra spiagge deserte, uliveti e boschi di querce da sughero, al rombo costante del vento che gonfia le onde dell'Atlantico, può partire un itinerario inconsueto in uno dei Paesi più amati dai turisti internazionali. Con una prima colazione a casa di Imad nel villaggio di Mezgalef, un trekking lungo i sentieri dei pastori e i letti asciutti dei torrenti fino a raggiungere le sorgenti e poi le dune scenografiche del nascente Parco naturale regionale di Khemis Sahel, per proseguire verso il sito archeologico di Lixus, gustare le sardine alla griglia di Larache, risalire verso la splendida Tangeri, punto di incontro tra Mediterraneo e oceano.

Tutto questo fino a pochi anni fa sarebbe stato impossibile. Qui non c'era nulla, letteralmente. Non arrivava nemmeno l'acqua potabile. A dare vita a questo angolo inesplorato di Marocco è stata una famiglia cosmopolita, di origini in parte italiane. Fouad Giacomo Filali e la sorella Antonia Yasmina avevano una nonna pugliese, Antonia Fiermonte. Pittrice e violinista, negli anni Quaranta si stabilisce

a Parigi dove sposa lo scultore René Letourneur e dà vita a un cenacolo di artisti. La figlia Anne viene invece catturata dal fascino del Marocco, e qui incontra il figlio del cadì di Fes Thami Filali. Fouad Giacomo e Antonia Yasmina Filali hanno coltivato queste radici multiculturali, con un impegno concreto che è sfociato nel 1993 nella creazione a Rabat della Fondation Orient-Occident al centro del recupero di questa vasta area e della sua nuova destinazione eco-turistica. La Fiermontina Ocean, lo scenografico retreat sulla costa realizzato dalla famiglia Filali, è solo l'ultimo tassello di un progetto molto complesso nato anni fa per sostenere la popolazione locale. A venti minuti di macchina da Larache si abbandona la strada asfaltata per inoltrarsi in cinque chilometri di pista attraverso una foresta di querce da sughero, senza cartelli e senza luci.

La Fiermontina Ocean è un raffinato eco retreat diffuso, con 11 suite e due ville affacciate sull'Oceano e quattro case tradizionali in pietra nel villaggio rurale di Dchier, che insieme ai piccoli douars di Tcharouahe Mezgalef completano un progetto di ospitalità in cui sono attivamente coinvolti gli abitanti dei villaggi vicini. Nel 2018 è anche iniziato il processo per il riconoscimento dell'area come Parco Naturale "Le dune di Khemis Sahel", avviando il rimboschimento su 10 dei 150 ettari totali.

«Il Marocco ha un potere magnetico che ammalia» dice Antonia Yasmina. Comediarle torto? Dopo aver ammirato il tramonto con un tè alla menta del caffè Maure e curiosato tra gli abiti, i cuscini e i ricami di Migrants du Monde, il marchio creato a Rabat per favorire l'integrazione delle donne rifugiate, si può partire per esplorare la costa. La prima tappa è il sito archeologico di Lixus, insediamento fondato dai Fenici nel XII secolo a.C., dove in

epoca romana si produceva il garum esportato in tutto l'impero. Splendida la vista sull'estuario del Loukos e le saline. Non lontano da qui il porto di Larache, villaggio tradizionale che si inerpica sulla collina con stradine e scalinate dove si aprono le terrazze di ristoranti in cui sfrigorano sulla griglia le celebri sardine al sale locali. Suggestiva la kasbah sull'oceano di Asilah, nota per l'Art Festival estivo e i murales eseguiti da artisti in arrivo da tutto il mondo. Nei negozietti della medina si acquistano miele e cous-cous, ma anche libri d'arte, vecchie fotografie e cappelli di paglia dei piccoli laboratori locali.

E infine lei. La porta d'Africa, all'incrocio dei mari. Riluce, energica, accogliente e abbacinante. Tangeri. Al Grand Socco, la vasta piazza che raccorda la medina con la città moderna, d'obbligo bere un caffè al bar del Cinéma Rif. Il mercato del pesce fa girare la testa per abbondanza e freschezza. Vista spettacolare per il pranzo nel punto più alto della kasbah, sulla terrazza del Nord Pinus Tanger, riad très chic di Anne Igou musa francese del celebre fotografo Peter Lindbergh, dove si gusta un'ottima tajine di agnello. Una passeggiata tra le viuzze della medina può riservare sorprese, come il telaio antico e tuttora funzionante di Dar al Darazz, dove si alternano al lavoro le donne del quartiere per realizzare tappeti e sporte capienti. Dopo una passeggiata ai giardini Mendoubia, l'acquisto di una candela al frangipane da Rumi e una capatina alla libreria Les Insolites a caccia di volumi introvabili, la serata può finire sulle terrazze del Café Hafa il tempo si è fermato. Davanti a una birra non indimenticabile riecheggiano i miti della Beat Generation.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lungo i sentieri dei pastori gustando sardine alla griglia tra negozietti e piccoli laboratori locali**

Mai, probabilmente, un pubblico si vede davanti qualcosa di simile al teatro greco di Taormina

JOHANN WOLFGANG GOETHE



**A Larache.**  
Il retreat La Fiermontina Ocean, realizzato dalla famiglia Filali, è l'ultimo tassello del progetto della Fondation Orient-Occident per sostenere la popolazione locale



**Ambiente tutelato.**

Nel 2018 è iniziato il processo per il riconoscimento dell'area come Parco Naturale "Le dune di Khemis Sahel", avviando il rimboscimento su 10 dei 150 ettari totali



**Eco retreat diffuso.**

La Fiermontina Ocean è composto da undici suite e due ville affacciate sull'Oceano e quattro case tradizionali in pietra nel villaggio rurale di Dchier, che insieme ai piccoli douars di Tcharouah e Mezgalef completano un progetto di ospitalità in cui sono attivamente coinvolti gli abitanti dei villaggi vicini

